



## Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		2024/2025
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto Civile 1 (M-Z)</b> <b>Civil Law 1</b>	
Corso di studio	LMG	
Anno di corso	4°	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)	: 6	
SSD	GIUR-01/A Diritto Privato	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	2° semestre dal 17/02/2025 al 23/05/2025	
Obbligo di frequenza	Facoltativa	

Docente	
Nome e cognome	<b>Fabrizio VOLPE</b>
Indirizzo mail	<i>fabrizio.volpe@uniba.it</i>
Telefono	080. 5717784
Sede	Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 1°
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il Mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 18:00

Syllabus	
Obiettivi formativi	
Prerequisiti	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Il corso si propone l'obiettivo di approfondire l'area del diritto civile dedicato <b>alle successioni</b> con riferimento alle tematiche più attuali e alle innovazioni legislative presenti in materia. Lo studio verrà condotto non soltanto al livello delle norme, ma prendendo in esame il formante giurisprudenziale e dottrinale, in una prospettiva critica e non formalistica degli istituti giuridici, tenendo in considerazione che si tratta di una vasta area del diritto civile profondamente cambiata rispetto alla codificazione del 1942. Il corso sarà impostato in maniera seminariale, coinvolgendo il più possibile gli studenti nell'analisi dei maggiori orientamenti giurisprudenziali in materia e nella discussione di casi pratici, privilegiando un metodo casistico.</i>
Testi di riferimento	<i>Per lo studio del programma si consiglia il <b>seguito testo</b>:</i> • F. VOLPE, <i>Diritto delle successioni</i> , 2023, Pisa, Pacini editore, <b>da pag. 1 a pag. 600.</b>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>150</b>	<b>48</b>	<b>0</b>	<b>102</b>
CFU/ETCS			
<b>6</b>			

Metodi didattici	
	<i>Metodologia didattica convenzionale</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<i>Approfondimento della disciplina delle successioni, affrontata nella prospettiva dei relativi principi ispiratori.</i>



<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<i>Capacità di cogliere le ricadute pratiche delle conoscenze acquisite alla soluzione di problemi giuridici concreti.</i>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Autonomia di giudizio</b> <i>Favorire le condizioni per valutare, in maniera consapevole, gli itinerari interpretativi e risolvere autonomamente le questioni giuridiche attuali delle successioni, in riferimento alle tematiche più attuali.</i></li><li>● <b>Abilità comunicative</b> <i>Sviluppare la capacità di collocare le successioni nel sistema giuridico interno.</i></li><li>● <b>Capacità di apprendere in modo autonomo</b> <i>Sviluppare la conoscenza critica del diritto delle successioni.</i></li></ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Esame orale</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> <i>consapevolezza che la regola giuridica va interpretata in chiave sistematica ed assiologica, tenendo conto della unitarietà dell'ordinamento giuridico. Comprensione della tematica della contrattualizzazione della materia successoria.</i></li><li>● <b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</b> <i>capacità di cogliere le ricadute pratiche delle conoscenze acquisite alla soluzione di problemi giuridici concreti.</i></li><li>● <b>Autonomia di giudizio:</b> <i>capacità di rilevare le incoerenze delle conclusioni giuridiche prese in esame anche mediante il riferimento a discipline apparentemente lontane dalle questioni trattate.</i></li><li>● <b>Abilità comunicative:</b> <i>capacità di esprimere le conoscenze acquisite in modo consapevole, con linguaggio appropriato e senza il richiamo a nozioni astratte delle quali si ignora l'esatta portata. Coerenza argomentativa.</i></li><li>● <b>Capacità di apprendere:</b> <i>capacità di comprendere le ragioni e la funzione delle discipline oggetto di studio.</i></li></ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Esame orale. Non si prevedono colloqui preliminari all'esame il cui scopo sia la verifica intermedia della preparazione dello studente o l'esonero da parte del programma. Eventuale organizzazione di seminari intermedi, su temi specifici, volti a verificare il livello di comprensione di singole problematiche.</i></p> <p><b>1) Descrizione dettagliata dei metodi di verifica:</b> <i>il colloquio orale è rivolto a permettere l'accertamento dell'effettiva acquisizione delle conoscenze e delle abilità in coerenza agli "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi".</i></p> <p><b>2) Modalità di formulazione della valutazione finale (voto d'esame/idoneità):</b> <i>voto d'esonero intermedio</i></p> <p><i>Il voto è espresso in trentesimi. Ai fini della valutazione si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20).</i></p>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

<b>Altro</b>	